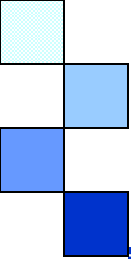


2. Configurazione delle operations

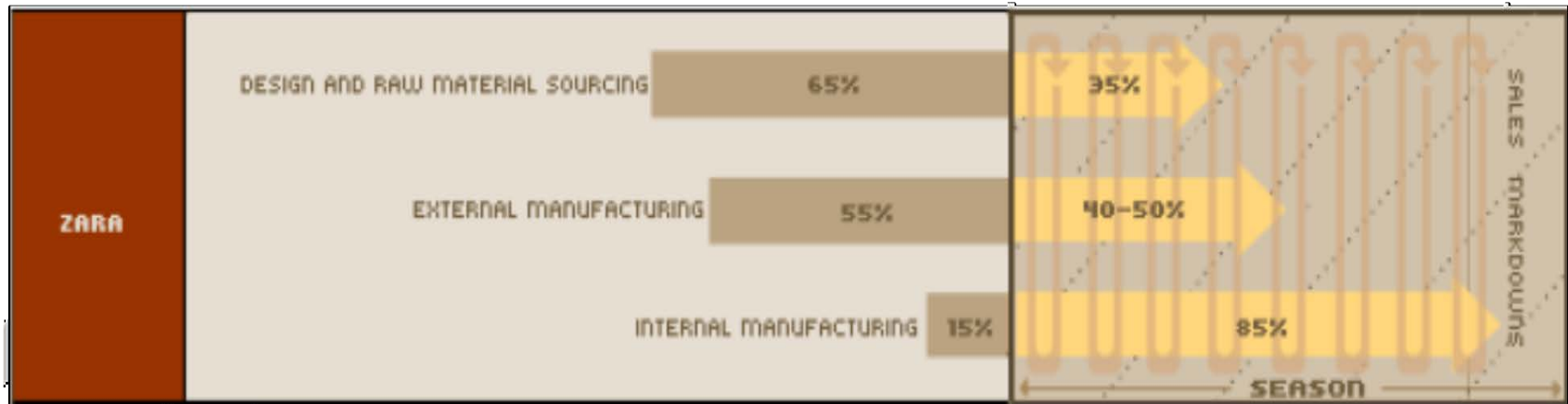
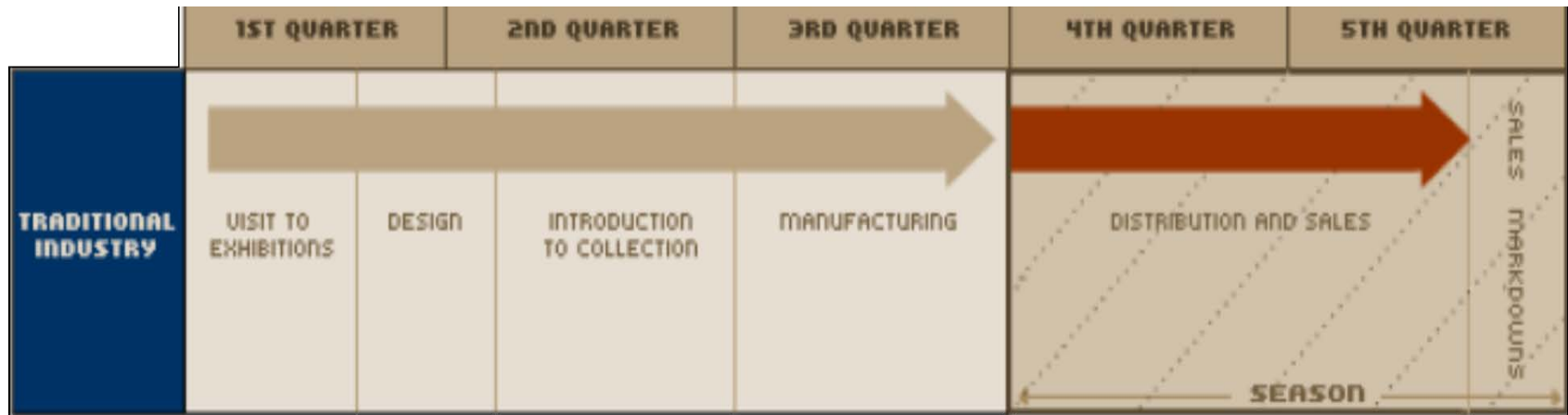
- » **Decisioni strutturali:** scelte di lungo termine che comportano investimenti
 - la localizzazione delle facilities
 - il dimensionamento della capacità produttiva
 - l'integrazione verticale (vs. outsourcing)
 - la scelta del progresso tecnologico
- » **Decisioni infrastrutturali:** scelte a (medio)lungo termine, meno rigide rispetto a quelle strutturali (es. organizzazione della forza lavoro, politiche della qualità, ecc.)



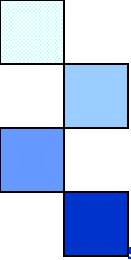
3. Pianificazione delle operations

- » La pianificazione delle operations si occupa di **diversi problemi di scheduling delle operations a lungo, medio e breve periodo** (fino alle assegnazioni delle singole lavorazioni sul singolo turno), in particolare con riferimento a produzione e approvvigionamenti
 - gestione push o pull rispetto alle richieste del mercato?
 - previsioni dei volumi produttivi
 - piani di produzione (in particolare Master Production Schedule: quali prodotti realizzare, in quali quantità e con quali tempi)
 - materials requirement planning (MRP)
 - inventory management

3. Pianificazione delle operations

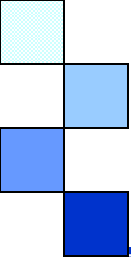


Zara: cronogramma stagionale della attività produttive



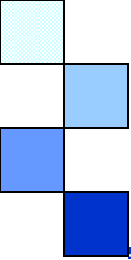
4. Miglioramento delle operations

- » Necessità del **miglioramento continuo** (e nella prospettiva del cliente)
- » A tale scopo sono disponibili diverse metodologie:
 - **Total Quality Management**
 - **Lean production** (semplicità, eliminazione degli sprechi)
 - **Six Sigma** (analisi degli scostamenti rispetto al processo "ottimale")



Modelli decisionali per valutare gli impatti delle scelte produttive

- » Modelli che valutano gli **impatti di breve periodo**
(=> confronto operativo!)
- » Modelli che valutano gli **impatti di lungo periodo**
(=> valutazione degli investimenti!)



Un cenno alla complessità delle operations nei servizi

- » I **servizi** presentano alcune caratteristiche specifiche che ne accrescono la complessità gestionale:
 - intangibilità (quindi non sono immagazzinabili)
 - eterogeneità
 - produzione e consumo simultanei (con il coinvolgimento del consumatore che diventa pro-sumer)
 - deperibilità (i servizi prodotti e non utilizzati sono persi)